

In scena da oggi alla **Pergola** I tre modi per non morire di Toni Servillo

Firenze Alla Pergola arriva Toni Servillo. Un nome che non ha bisogno di presentazioni. Da oggi a domenica Servillo accompagna gli spettatori sotto l'arcobaleno della poesia racchiuso nel titolo "Tre modi per non morire", in cui Giuseppe Montesano raccorda i suoni e i versi dei classici dell'antichità greca, fino a toccare Dante e Baudelaire.

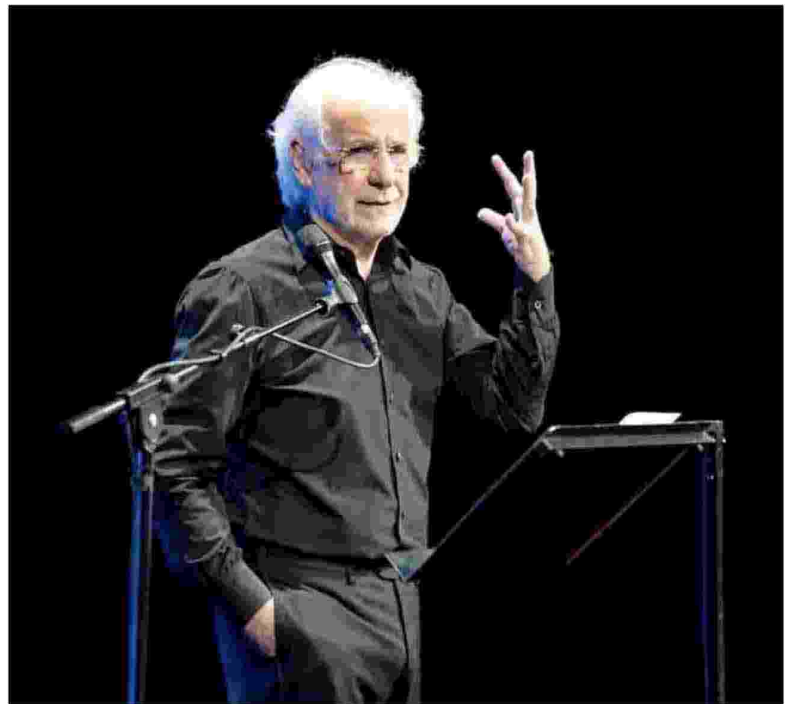
«Si tratta di un viaggio teatrale – spiega Montesano – attraverso tre momenti culminanti in cui alcuni poeti hanno messo in pratica "l'arte di non morire" e ci hanno mostrato come metterci alla ricerca della nostra stessa vita».

Un recital scandito in tre tempi: "Monsieur Baudelaire, quando finirà la notte?", un inno alla bellezza come arma per vincere ingiustizia e depressione; "Le voci di Dante, in cui prendono la parola alcuni celebri personaggi della "Commedia"; e "Il fuoco sapiente", ricognizione sulla la poesia e la filosofia elleni-

che per immaginare un futuro diverso.

«Abbiamo creato un itinerario – conclude Montesano – che vuole essere un antidoto al momento presente, dominato da una tecnica non più al servizio, bensì in posizione dominante rispetto all'umanità, un anticorpo alla paralisi del pensiero, una via per riscoprire il senso profondo di quelle parole che l'attore dice con tutto il corpo e la mente, per nutrire la sua e la nostra interiorità».

Servillo e Montesano sono complici di una conoscenza che risale indietro, fino nel tempo a vent'anni fa. Il loro sodalizio artistico è sfociato in diverse produzioni (prosa e lirica), toccando due vertici particolarmente significativi: il melologo di Berlioz "Lélio, o il ritorno alla vita" e "Elvira" omaggio all'arte attoriale e al magistero istruttivo di Louis Jouvet, su testo di Brigitte Jacques, che pure anni fa è approdato a Firenze nell'ambito delle stagioni del Teatro della To-



Toni Servillo in un momento dello spettacolo

Giuseppe Montesano raccorda i suoni e i versi dei classici dell'antichità greca, fino a toccare Dante e Baudelaire

scana. Da lavori originali di Montesano sono invece stati tratti gli spettacoli "Eternapoli" e, appunto quest'ultimo, "Tre modi per non morire". Il tessuto drammaturgico dello spettacolo affianca ai versi, alle parole, alle scene dei testi originali l'esegesi e le considerazioni di Giuseppe Montesano, che ne mettono in risalto le tematiche fondamentali e invitano

a una comune riflessione sui concetti espressi dagli autori. "Tre modi per non morire" è prodotto dal Piccolo Teatro di Milano luci e si avvale delle luci sapienti di Claudio De Pace.

Inizio spettacoli: mercoledì, venerdì e sabato alle 21; giovedì alle 19; domenica alle 16. Info: 055 0763333.

Gabriele Rizza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



192199